

Citta' metropolitana di Torino

Domanda di concessione di derivazione dal T. Thuras ad uso energetico in comune di Cesana

Posizione n. 182/14 – VAL 316

Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell' Atmosfera

Vista la domanda in data 22/01/2019 (nostro prot. n. 6850 del 23/01/2019) della Società Idroelettrica Piemontese, di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Thuras in Comune di Cesana ad uso energetico, con le seguenti caratteristiche:

Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Torrente Thuras

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Cesana, località Bousson, quota 1469,5 metri s.l.m.

Portata derivata massima istantanea: 2900 litri/s

Portata derivata media annua complessiva: 875 litri/s

Salto legale ai fini della concessione (gruppo principale): 39,74 metri

Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 341 kW

Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Cesana Torinese

Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Torrente Thuras

Comune ove è ubicata la restituzione: Cesana Torinese, quota 1429,3 metri s.l.m.

Potenza complessiva installata: 909 kW

Potenza massima teorica: 1125 kW

Produzione complessiva media annua: 2,38 GWh

Dato atto che detta domanda:

- è presentata in concorrenza con la domanda in data 11/10/2018 di Sant'Anna Energia srl (nostra pratica 182/13), oggetto di pubblicazione sul B.U.R.P. n. 50 del 13/12/2018 inerente l'ordinanza n. 136976 in data 04/12/2018;
- risulta inoltrata entro i quaranta giorni indicati dalle apposite disposizioni regolamentari;
- presenta, da un punto di vista formale, gli allegati tecnici indicati nell'Allegato A al D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. e pertanto possiede i requisiti minimi di procedibilità ai sensi del medesimo D.P.G.R.;
- risulta presentata contestualmente alla domanda di avvio della fase di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998;
- la "prima fase" di VIA è stata avviata con nota n. 10036 del 1/02/2019 e il procedimento di VIA è stato avviato con nota 26203 del 21/03/2019;

Visto Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07 - ubica l'intervento in questione nell'area idrografica "*AIII Dora Riparia*" ed il corso d'acqua non è inserito tra i "*corsi d'acqua naturali potenzialmente influenti sui corpi idrici significativi o di rilevante interesse ambientale*";

Visto Il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010 e con Delib. n. 7 del 17.12.2015 - classifica il tratto d'alveo interessato dall'intervento in questione (C.I. 04SS2N819PI) nello stato ecologico di "*buono*", nello stato chimico di "*buono*" e nello stato complessivo di "*buono*" con obiettivo ecologico di e chimico entrambi di "*buono al 2015*";

dal Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le "*Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili*", risulta che l'intervento si colloca in area di repulsione con riferimento alle seguenti categorie:

- aree caratterizzate da frane attive, conoidi attivi a pericolosità molto elevata (Fa, Ca e Cp del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi), e aree inserite in classe III dalla Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI;

Visti

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il D.Lgs. 387/2003 *"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*;

Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. *"Norme in materia ambientale"*;

La legge 7/8/2015 n. 124 *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

Il Decreto Legislativo 30/06/2016 n. 127 *"Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 *"disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98"*;

La Legge Regionale 14/12/1998 n. 40 e s.m.i. *"Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"*

Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"* come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

Il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)"*;

Il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: *"Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)"*;

Il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*;

Il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R – Regolamento regionale recante: *"Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)"*;

La D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il *"Piano di Tutela delle Acque (PTA)"* e la D.G.R. 28-7253 del 20/7/2018 di adozione della revisione del PTA come modificata con la D.G.R. n. 64-8118 del 14/12/2018;

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le *"linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili"*;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, *"Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po"* e Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 *"Riesame e Aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021"*;

La *"Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano"* (*"Direttiva Derivazioni"*) di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume n. 8 del 17/12/2015 come modificata e integrata con la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3 del 14/12/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/02/2017;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 4 del 14/12/2017, di *"Adozione della Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del Distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti o Direttiva Deflussi Ecologici"* in ottemperanza al

Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 30/STA del 13/02/2017;
la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

ORDINA

- 1) ai sensi dell’art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico del Comune di Cesana Torinese s.r.l.**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni**";
- 2) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all’inoltro della presente tramite PEC, anche all’invio della versione elettronica tramite la procedura web; a tale proposito si evidenzia che, trattandosi di domanda concorrente alla citata domanda in data 11/10/2018 di Sant’Anna Energia s.r.l., **la pubblicazione della domanda in parola non potrà dare luogo ad ulteriori concorrenze**, ma costituisce esclusivo adempimento all’art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.;

COMUNICA

- 1) vista la domanda di connessione presentata ad E-Distribuzione in data 22/01/2019 agli atti, di assegnare alla **Società Idroelettrica Piemontese**, ai sensi dell’art. 12 c. 1 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., **45 giorni** per la presentazione dell’accettazione del preventivo di connessione alla rete elettrica, **decorrenti dall’acquisizione dello stesso da parte del gestore di rete**; la Società Idroelettrica Piemontese srl dovrà altresì **dare immediata comunicazione a questi uffici** dell’avvenuta accettazione del preventivo trasmettendo quanto previsto dal 10/R;
- 2) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:
 - l’Amministrazione procedente è la Città metropolitana di Torino;
 - gli uffici responsabili del procedimento appartengono alla Direzione Risorse idriche e Tutela dell’atmosfera;
 - la persona responsabile del procedimento di Concessione e di Autorizzazione Unica è la dott.ssa Chiara Audisio;
 - il procedimento di concessione adottato è disciplinato dall’art. 11 e seguenti del Regolamento Regionale 10/R/2003 e s.m.i.;
 - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo indicato nel D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.; il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell’istante;
 - ai sensi dell’art. 15bis del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 è sospeso fino all’espletamento della procedura concorrenziale;
 - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell’art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è il “Comitato di Direzione Generale”;
 - ai sensi dell’art. 2 comma 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

3) come già anticipato con separata nota prot. n. 8372 in data 28/01/2019, il procedimento relativo alla citata domanda in data 11/10/2018 di **Sant'Anna Energia s.r.l.** è sospeso al fine di consentire alla presente istanza l'espletamento della procedura istruttoria necessaria a consentire la valutazione contestuale dei progetti in concorrenza;

4) i procedimenti di Concessione e Valutazione di Impatto Ambientale della presente istanza sono sospesi in attesa della trasmissione della documentazione progettuale di cui al punto 1);

5) di formulare espressa riserva in ordine alla possibilità del proseguo dell'istruttoria in assenza di riscontro al precedente punto 1) A tale proposito si ritiene opportuno evidenziare ad **E-Distribuzione**, al fine della corretta redazione del suddetto preventivo, che trattasi di domanda in concorrenza e pertanto alternativa alla precedente domanda di Sant'Anna Energia (TO1811521037) per la quale non si rende dunque tecnicamente necessario sommare la potenza per cui impegnare la rete elettrica.

6) copia della documentazione deve essere trasmessa a cura del proponente ai soggetti indicati in indirizzo con (*); allo scopo di consentire un regolare svolgimento dei lavori, ove il **proponente** verificasse di non avere trasmesso la documentazione ad alcuni dei soggetti interessati, come individuati nell'indirizzario, lo stesso è **immediatamente** tenuto a provvedere in merito, dandone comunicazione a questo Servizio; analogamente, ove non avesse già provveduto, è tenuto a fornire a Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale copia cartacea della documentazione progettuale.

Gli Enti abilitati (con password) possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella 387_IDROELETTRICI/SIP_Cesana_Thuras disponibile nella Rete Unitaria Piemonte (ftprupar.reteunitaria.piemonte.it).

Qualora vi fosse la necessità di acquisire la documentazione progettuale, anche in via informatica, la stessa può altresì in ogni caso essere richiesta al proponente al progettista Studio di Ingegneria Capellino, mail info@studiocapellino, tel. 0174/551247;

Alla Regione Piemonte – Settore Tecnico Area Metropolitana di Torino si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica dell'intervento, fatta salva la necessità di richiesta da parte del proponente dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del RD 523/1904 e smi.

Al **Comune di Cesana Torinese** si invia la presente Ordinanza al fine:

- di verificare eventuali elementi ostativi al rilascio del permesso di costruire;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante l'eventuale sussistenza di usi civici su particelle interessate dall'intervento

Si precisa che, ove occorra variante urbanistica, ed in ogni caso ove sia necessario attivare il procedimento espropriativo, al fine dell'economia del successivo procedimento di Autorizzazione Unica, il proponente è tenuto ad attivarsi immediatamente presso i Comuni interessati e con i competenti settori regionale e della Città Metropolitana ai fini della corretta redazione degli elaborati urbanistici che, nell'ambito del procedimento unico, dovranno essere oggetto di istruttoria di variante ai sensi dell'art. 17bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.; analogamente, in presenza di usi civici, il Comune è tenuto ad attivarsi immediatamente presso il competente Servizio della Città Metropolitana;

7) La presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino	mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it
Comando Militare Esercito Piemonte	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Territorio e Paesaggio Alla c.a. Dott.ssa Brussino	territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino	tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 3		aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
Città metropolitana di Torino	Valutazioni Ambientali - Nucleo VAS e VIA	c.a.: dott. Massimo Dragonero
Città metropolitana di Torino	Direzione generale - Azioni integrate con gli EE. LL – Tutela del Territorio	c.a. ing. Vettoretti c.a. dott. Gabriele Papa
Città metropolitana di Torino	Dipartimento Sviluppo Economico - Tutela flora e fauna	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Città metropolitana di Torino	Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo
Comune di Cesana Torinese (*)	Alla c.a. del Sindaco Alla c.a. dell'Albo pretorio Alla c.a. dell'Ufficio Tecnico	comunecesana@legalmail.it
e-distribuzione SpA (istanza 206481694)		e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Sant'Anna Energia srl	Alla c.a. del Sig. Pelissero Alla c.a. dell'Ing. Marenchino	santannaenergia@pec.it entec@pec.it
Società idroelettrica Piemontese		idropiemonte@pec.it

8) la presente è inviata a Sant'Anna Energia s.r.l., ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.; ove lo ritenga, la stessa Società potrà partecipare alle future visite locali di istruttoria ed alle Conferenze dei Servizi esclusivamente in qualità di uditore.

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

IL DIRIGENTE
dott. Guglielmo Filippini